



**Consiglio del Corso di laurea in
Scienze e Tecniche Psicologiche, classe L-24
Verbale della seduta del 5 Aprile 2017**

Rep. 790/2017
Prot. n. 163984 del 07/11/2017

Il giorno 5 Aprile 2017 alle ore 14:30 presso l'aula 2 del plesso della Torretta si è riunito il Consiglio del Corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche, classe L-24, per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni
2. Contingente studenti cinesi del Programma "Marco Polo" A.A. 2018/2019
3. Programmazione didattica A.A. 2017/2018
4. Prova di ammissione A.A. 2017/2018
5. Proposte per migliorare lo scorrimento di carriera degli studenti
6. Varie ed eventuali

Sono presenti:

Professori I fascia		
1)	BERARDI NICOLETTA	AG
2)	GIOMMI ANDREA	A
3)	MERINGOLO PATRIZIA	p
4)	PERGOLA ELISA	A
5)	PINTO GIULIANA	A
6)	SICA CALUDIO	P
7)	SMORTI ANDREA	AG
8)	STEFANILE CRISTINA	AG
9)	TANI FRANCA	P
10)	VIGGIANO MARIA PIA	AG
Professori II fascia		
11)	APRILE LUIGI	AG
12)	BARRUCCI PAOLO	A
13)	BERTACCINI BRUNO	A
14)	CHIESI FRANCESCA	P
15)	CAUDEK CORRADO	P
16)	COSCI FIAMMETTA	P
17)	DEL VIVA MICHELA	P
18)	DETTORE DAVIDE	P
19)	DI FABIO ANNAMARIA	AG
20)	GIGANTI FIORENZA	P
21)	GUARNIERI PATRIZIA	A
22)	LAURO GROTTA ROSAPIA	P
23)	ODOARDI CARLO	A
24)	PIZZORUSSO TOMMASO	A
25)	PORFIRIO BERARDINO	A
26)	PRIMI CATERINA	AG
27)	PUDDU LUISA	P
28)	TOSELLI MONICA	P
Ricercatori		



**Consiglio del Corso di laurea in
Scienze e Tecniche Psicologiche, classe L-24
Verbale della seduta del 5 Aprile 2017**

Rep. 790/2017
Prot. n. 163984 del 07/11/2017

27) ARRIGHI ROBERTO	AG
28) CIUCCI ENRICA	P
29) FROSINI ANDREA	A
30) GIANGRASSO BARBARA	P
31) GIANNETTI ENRICHETTA	P
32) IERI CECILIA	AG
33) MARZI TESSA	P
34) MATERA CAMILLA	P
35) NERINI AMANDA	P
36) RIGHI STEFANIA	P
37) TASSI FULVIO	AG
38) VANNUCCI MANILA	P
Professori a contratto (senza diritto di voto)	
39) ARTUSO ROSANGELA	A
40) FIORAVANTI GIULIA	A
41) FIORETTI CHIARA	A
42) MAZZINI ELENA	A
43) PETRINI FAUSTO	A

Il Presidente, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta alle ore 14:35.
Assolve alle funzioni di Segretario la prof.ssa Barbara Giangrasso.
Partecipa alla seduta per il supporto amministrativo la dr.ssa Rosella Carresi.

1. Comunicazioni

Il Presidente comunica che è giunta la comunicazione del MIUR relativamente alla proposta di cambiamento dell'ordinamento del CdL L-24. Il responso è stato positivo senza rilievi.

Il Presidente comunica che la quota premiale dell'FFO dell'Ateneo fiorentino dipenderà, per il prossimo triennio, dalla performance dell'Ateneo rispetto ad una serie di indicatori che sono stati concordati tra l'Ateneo e il MIUR. Tra questi indicatori, uno riguarda la didattica e, in particolare, la regolarità del percorso formativo degli studenti "regolari". Il Rettore ha dunque invitato i responsabili dei CdL a fare delle proposte per migliorare le prestazioni del CdL a questo riguardo e delle richieste all'Ateneo per potere affrontare meglio questo problema.

Sono stati forniti dei dati per valutare la prestazione del CdL in riferimento agli altri CdL dell'Ateneo. Il Presidente comunica al Consiglio i risultati dell'analisi dei dati che svolta allo scopo di interpretare la prestazione del CdL L-24. Vengono illustrati i seguenti punti.

Qual è il numero di studenti ANSU e degli studenti regolari?

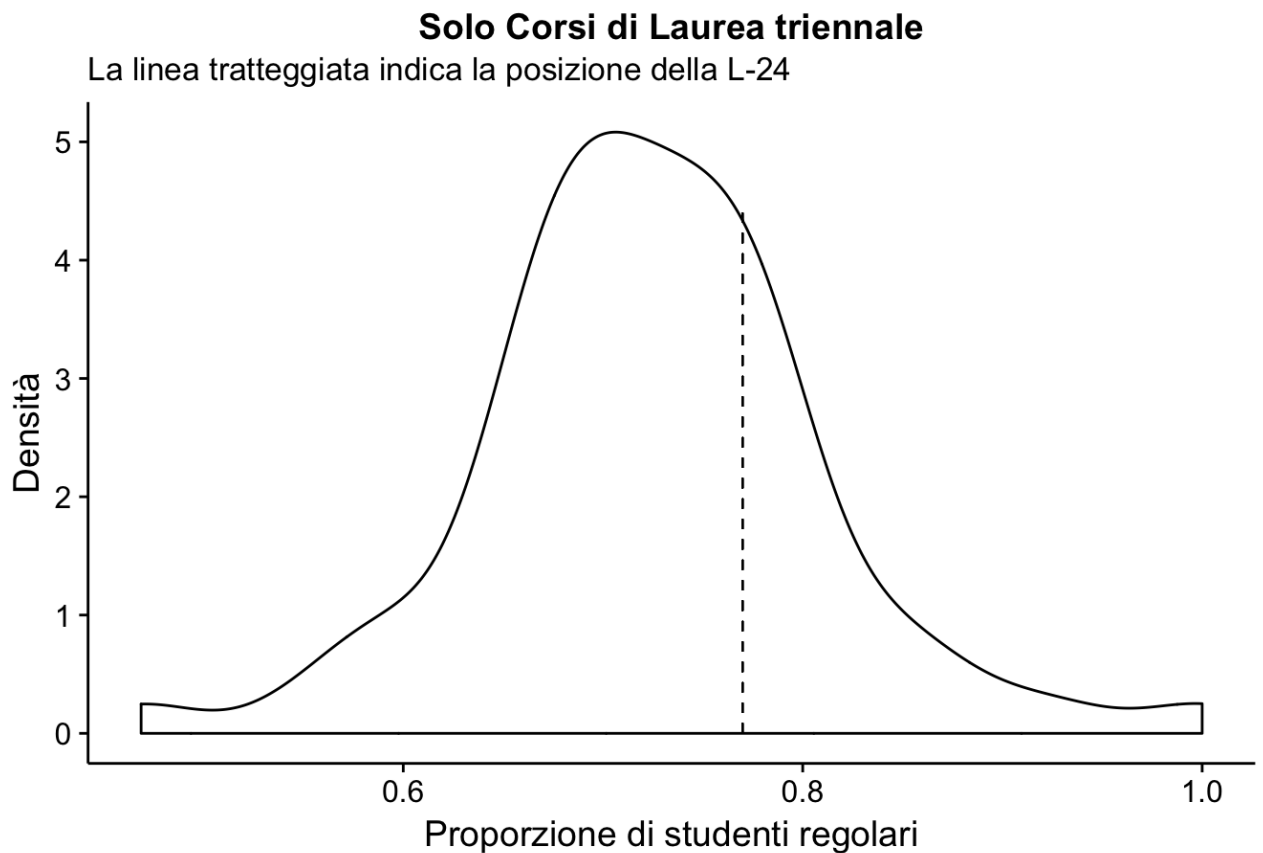
1248 / 1626, ovvero il 76%.



**Consiglio del Corso di laurea in
Scienze e Tecniche Psicologiche, classe L-24
Verbale della seduta del 5 Aprile 2017**

Rep. 790/2017
Prot. n. 163984 del 07/11/2017

Consideriamo il rapporto tra il numero di studenti regolari e il numero di studenti ANSU, per ciascun Corso di Laurea. *Esaminiamo unicamente i CdL triennali*. Per i CdL triennali, la media di questa proporzione è pari a 0.72; la L-24 ha un valore superiore alla media, ovvero 0.77.



Anno solare 2015

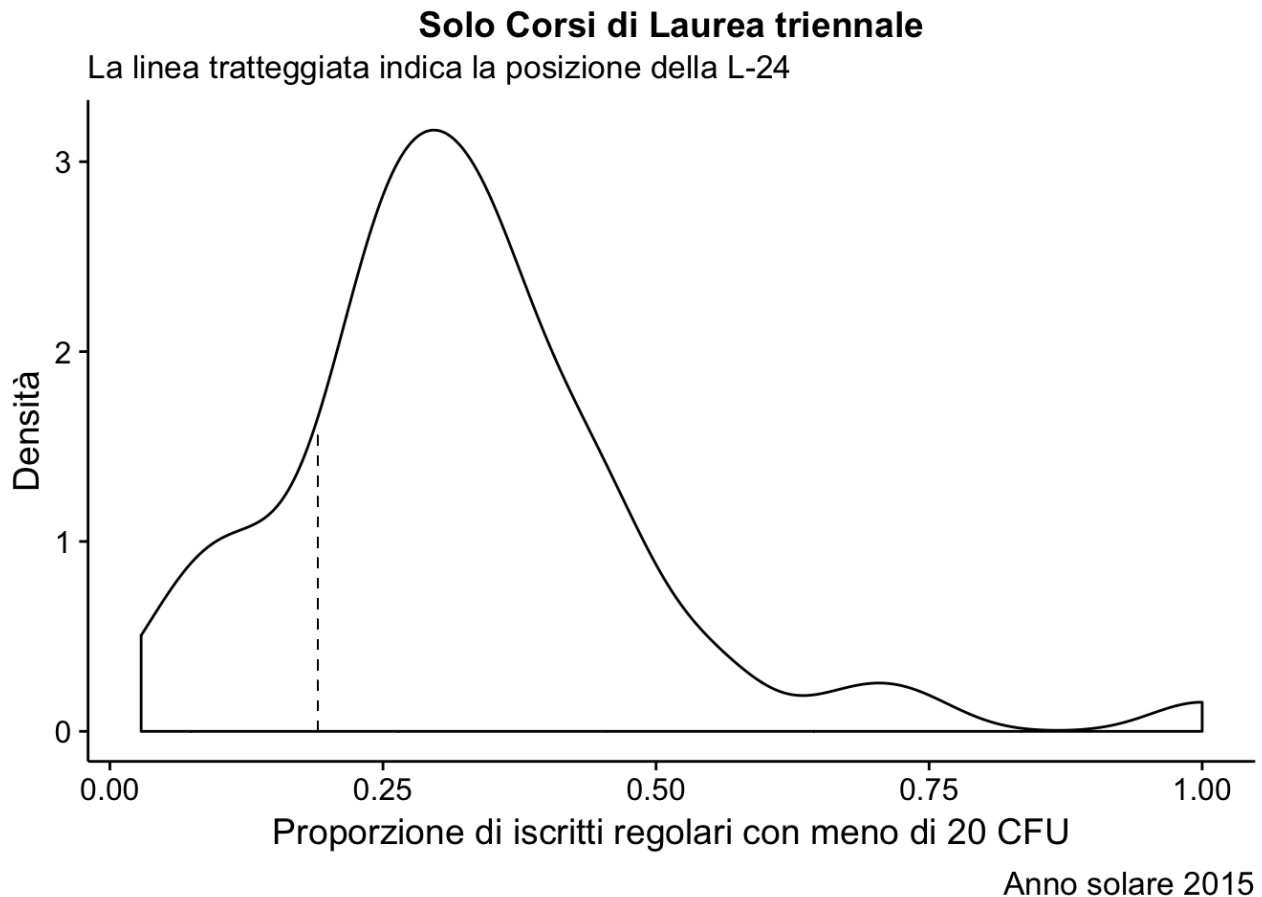
Qual è la proporzione di studenti regolari con meno di 20 CFU?

Per i CdL triennali, consideriamo ora il rapporto tra il numero di studenti con meno di 20 CFU e il numero di studenti regolari. Alla L-24 ci sono 1248 studenti regolari. Il numero di studenti con meno di 20 CFU è 243, ovvero il 19%. Rispetto ad una media complessiva del 32.5%, la posizione della L-24 è inferiore alla media.



**Consiglio del Corso di laurea in
Scienze e Tecniche Psicologiche, classe L-24
Verbale della seduta del 5 Aprile 2017**

*Rep. 790/2017
Prot. n. 163984 del 07/11/2017*



La media è pari al 32%.

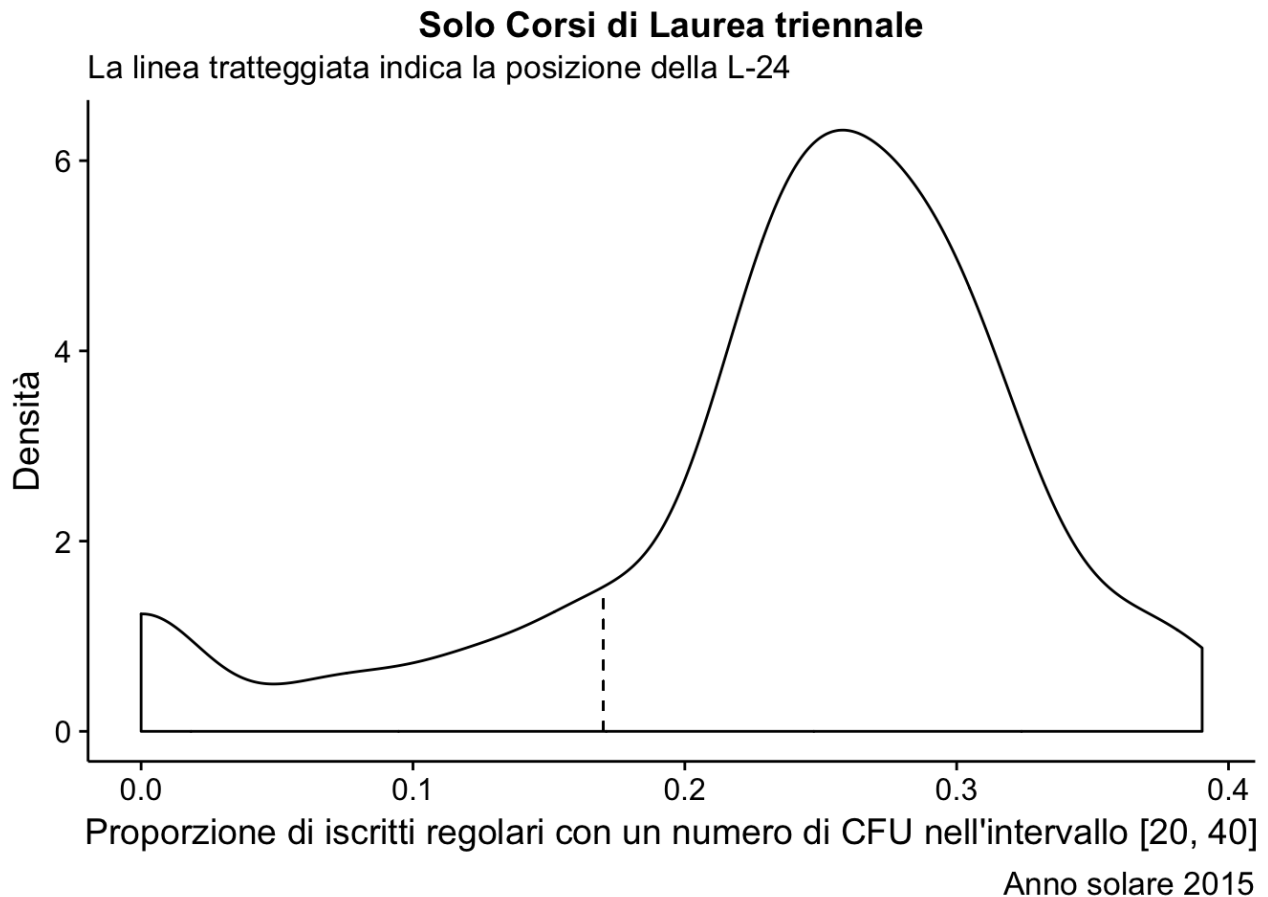
Qual è la proporzione di studenti regolari con un numero di CFU compreso tra 20 e 40?

Per i CdL triennali, il numero di studenti regolari con un numero di CFU compreso tra 20 e 40 è 217, ovvero il 17%. Rispetto ad una media complessiva del 24%, la posizione della L-24 è inferiore alla media.



**Consiglio del Corso di laurea in
Scienze e Tecniche Psicologiche, classe L-24
Verbale della seduta del 5 Aprile 2017**

*Rep. 790/2017
Prot. n. 163984 del 07/11/2017*



La media è del 23.6%.

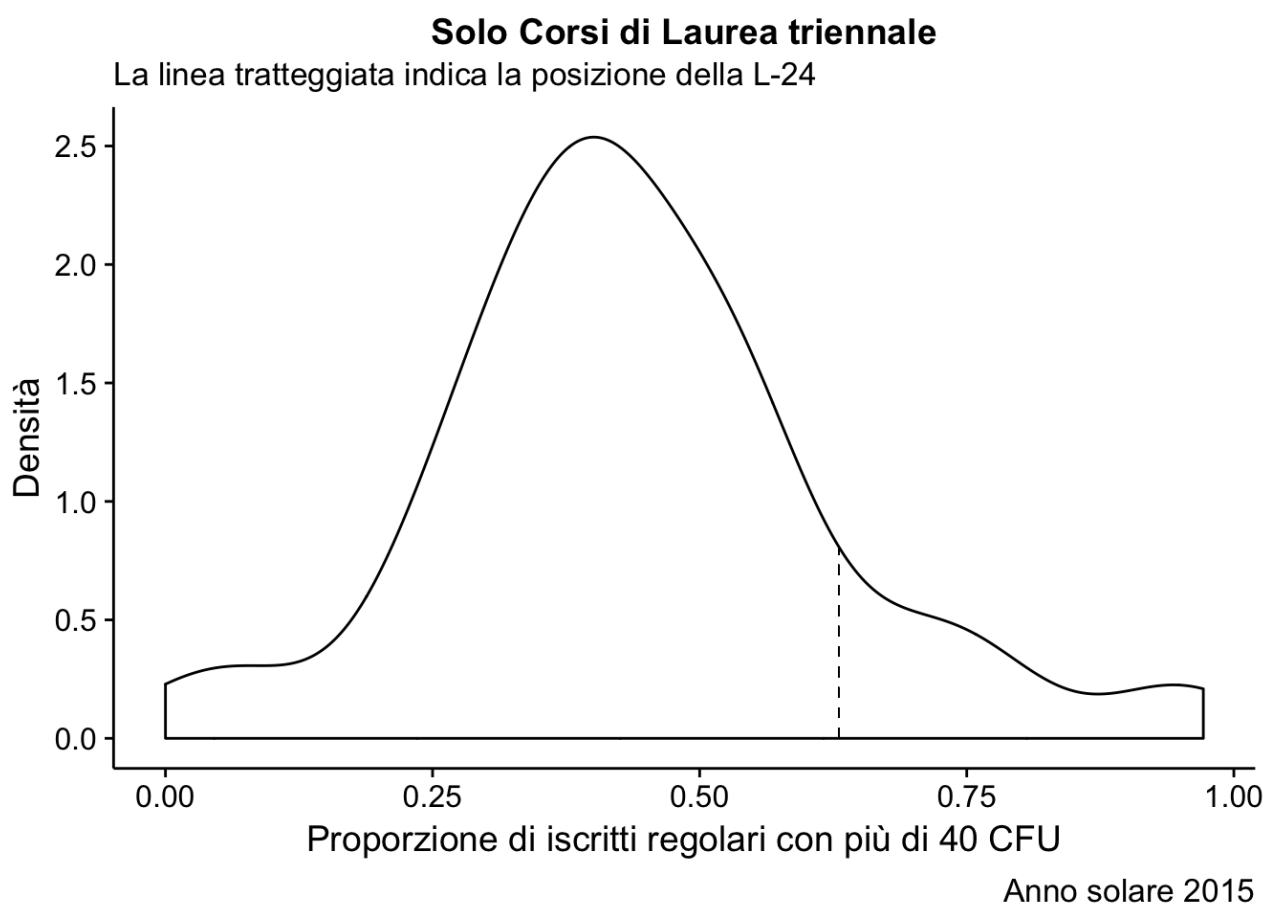
Qual è la proporzione di studenti regolari con più di 40 CFU?

Per i CdL triennali, il numero di studenti regolari con un numero di CFU superiore a 40 è 788, ovvero il 63%. Rispetto ad una media complessiva del 44%, la posizione della L-24 è superiore alla media.



**Consiglio del Corso di laurea in
Scienze e Tecniche Psicologiche, classe L-24
Verbale della seduta del 5 Aprile 2017**

*Rep. 790/2017
Prot. n. 163984 del 07/11/2017*



La media è del 43.9%.

Qual è la percentuale di CFU conseguiti all'estero tra gli studenti regolari?

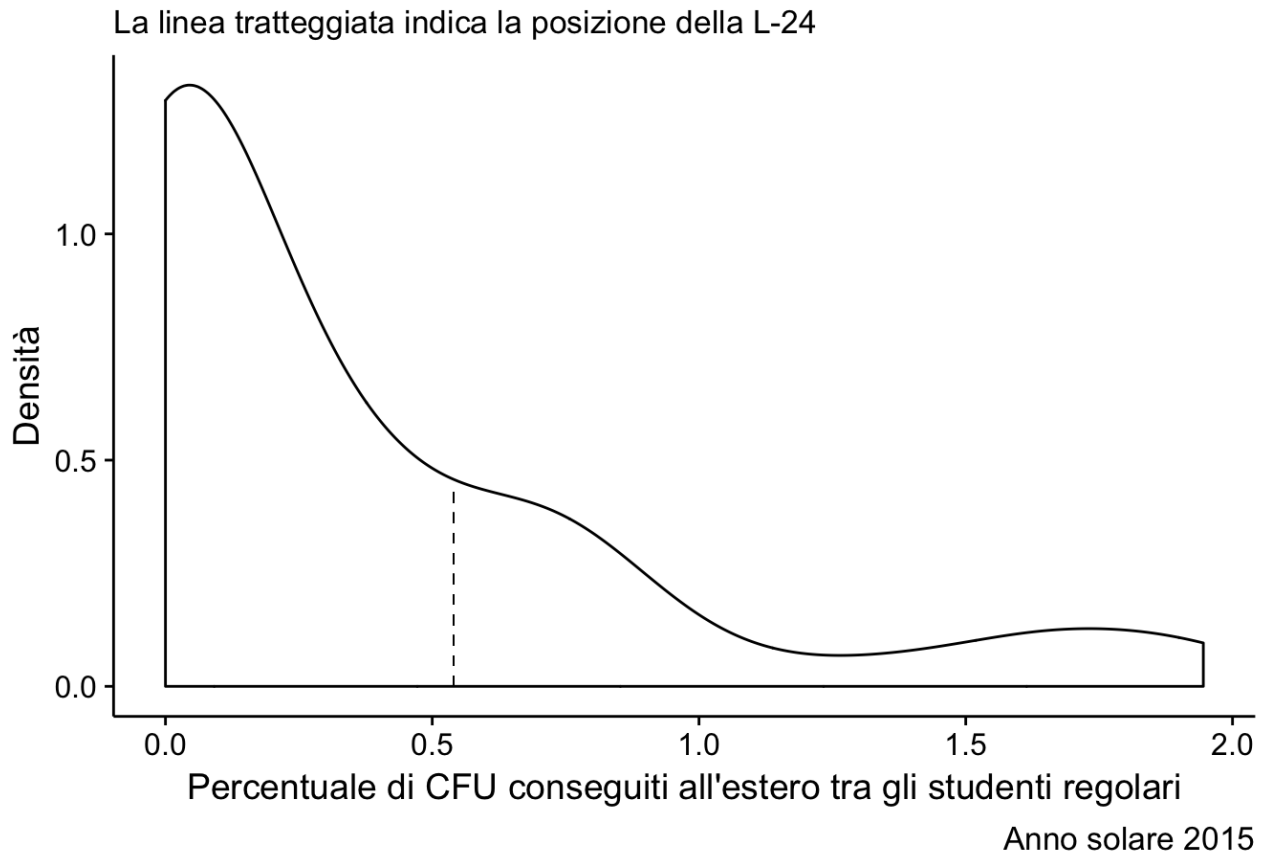
Il numero di CFU conseguiti all'estero è 290 su un totale di 53273 CFU, ovvero una percentuale pari a 0.54%. Pur essendo un valore molto piccolo, esso è superiore alla media che è pari allo 0.36%.



**Consiglio del Corso di laurea in
Scienze e Tecniche Psicologiche, classe L-24
Verbale della seduta del 5 Aprile 2017**

*Rep. 790/2017
Prot. n. 163984 del 07/11/2017*

Solo Corsi di Laurea triennale



La media è del 36.1%.

Qual è la proporzione di laureati regolari?

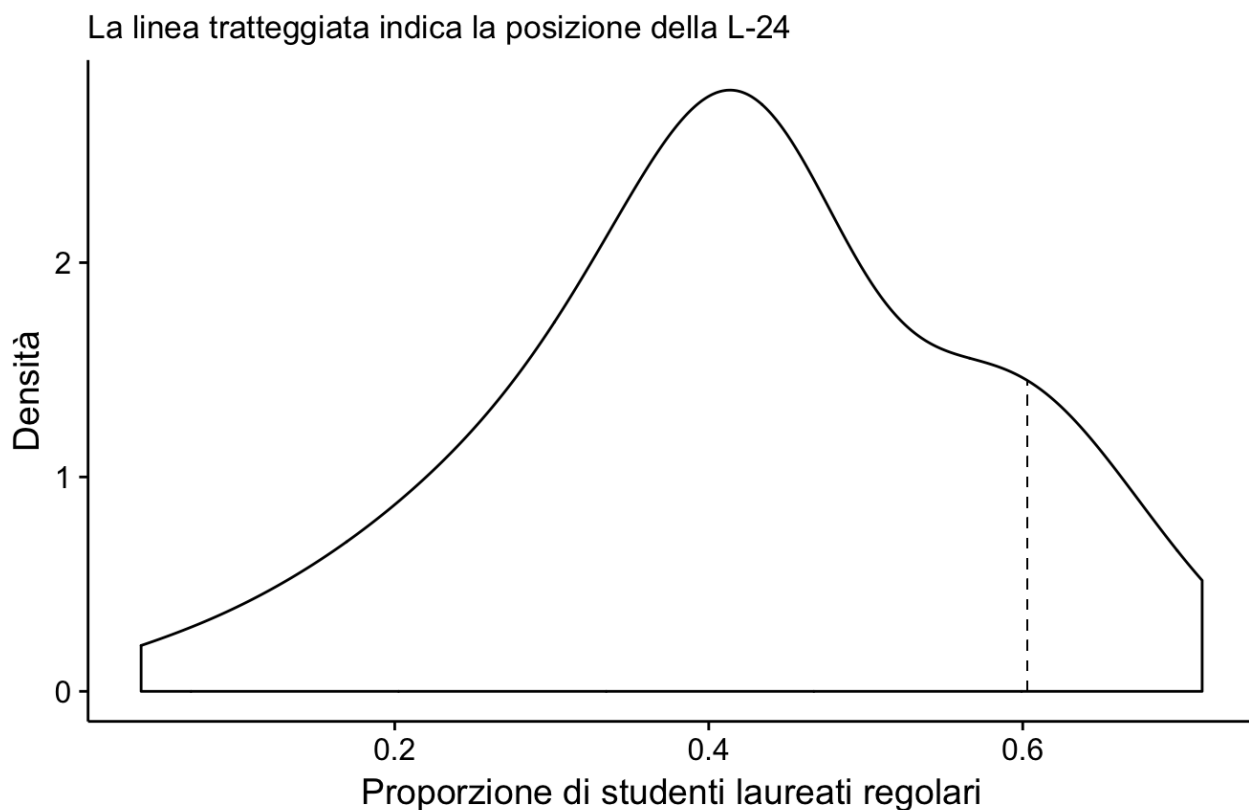
Il numero totale di laureati nel periodo considerato è pari a 302, di cui 182 laureati regolari, ovvero il 60.3%. Questo numero è superiore alla media di Ateneo, che è del 41.9%.



**Consiglio del Corso di laurea in
Scienze e Tecniche Psicologiche, classe L-24
Verbale della seduta del 5 Aprile 2017**

*Rep. 790/2017
Prot. n. 163984 del 07/11/2017*

Solo Corsi di Laurea triennale



Anno solare 2015

La media è del 41.9%.

Interpretazione

In conclusione, i dati precedenti indicano come la L-24, rispetto agli altri CdL dell'Ateneo, si situi sopra la media degli altri CdL triennali, per quel che riguarda gli indicatori positivi, e sotto la media degli altri CdL triennali, per quel che riguarda gli indicatori negativi. Dunque, questi dati suggeriscono che il CdL in STP, pur non trovandosi in una posizione di eccellenza rispetto agli altri CdL dell'Ateneo, rispetto agli indicatori proposti si collochi in una buona posizione.

Questo non vuol dire però che miglioramenti non siano possibili e/o auspicabili. In particolare, altri dati che sono stati forniti dall'Ateneo, che riguardano un confronto a livello nazionale tra il CdL L-24 dell'Ateneo e altri CdL della stessa classe, indicano come la posizione del CdL sia vicina alla media nazionale ma, per alcuni indicatori, sia sotto la media. In particolare, questo riguarda la dispersione nel passaggio dal primo al secondo anno.



**Consiglio del Corso di laurea in
Scienze e Tecniche Psicologiche, classe L-24
Verbale della seduta del 5 Aprile 2017**

*Rep. 790/2017
Prot. n. 163984 del 07/11/2017*

Fa anche riflettere il fatto che il 40% degli immatricolati non giunge alla laurea all'interno della finestra che definisce il percorso temporale degli studenti regolari. Il Presidente ricorda al Consiglio che tutto quello che concerne gli studenti 'non regolari' sia irrilevante per l'attribuzione dell'FFO all'Ateneo. Gli studenti 'non regolari' richiedono all'Ateneo risorse per l'erogazione della didattica, ma non portano alcuna risorsa proveniente dal MIUR.

Audit L-24

Il Presidente illustra al Consiglio le considerazioni finali che sono emerse dall'audit del CdL svolto dal Nucleo di Valutazione. Il Presidente comunica al Consiglio che risultano necessari alcuni cambiamenti del CCdL. Per introdurre i cambiamenti necessari, vi fornisco le informazioni necessarie relative all'audit del CdL. In particolare,

- è necessario mettere in atto delle iniziative relative recupero debiti formativi che vengono valutati al momento della selezione in ingresso;
- è necessario un maggiore coordinamento tra gli insegnamenti in maniera da proporre un percorso formativo maggiormente integrato e così da evitare inutili doppioni;
- è necessario un coordinamento tra il percorso didattico triennale e quello proposto dalle LM;
- è necessario, come ripetuto più volte, rafforzare le applicazioni delle conoscenze all'interno di ciascun insegnamento.

2. Contingente studenti cinesi del Programma "Marco Polo" A.A. 2018/2019

Il Presidente informa che con nota del Dirigente alla didattica prot. n. 46705 del 28/03/2017 è stato chiesto ai Presidenti di CdL di comunicare entro il 5 aprile il contingente riservato a cittadini cinesi del Programma "Marco Polo" per l'iscrizione per l'anno accademico 2018/2019.

Il Presidente propone di confermare il contingente dei precedenti anni accademici.

Il Consiglio delibera all'unanimità

di riservare n. 2 posti per l'iscrizione per l'A.A. 2018/2019 al CdL in Scienze e Tecniche Psicologiche a cittadini cinesi del Programma "Marco Polo".

3. Programmazione didattica A.A. 2017/2018

3.1. Corsi integrati

Il Presidente riferisce che a seguito del rilievo del Presidio di qualità emerso nel corso della riunione del 22 marzo 2017 e della risposta, stessa data, del Rettore alla Didattica alla richiesta della Scuola in merito alla verbalizzazione degli esami di corsi integrati, dal prossimo anno accademico non è più consentito di fare esami sui singoli moduli dei corsi integrati: l'esame dovrà essere unico per i due moduli, i docenti dei corsi integrati dovranno coordinarsi per fare un unico esame e dovranno comunicare alla Segreteria Didattica il nominativo del



**Consiglio del Corso di laurea in
Scienze e Tecniche Psicologiche, classe L-24
Verbale della seduta del 5 Aprile 2017**

*Rep. 790/2017
Prot. n. 163984 del 07/11/2017*

presidente della commissione che firmerà il verbale digitale d'esame. Questa misura è necessaria per evitare di far sostenere agli studenti un numero di esami superiore a quello previsto dalle norme per le lauree triennali che è di 20 esami.

Il Consiglio prende atto

3.2. Programmazione didattica A.A. 2017/2018

Il Presidente riferisce che rispetto alla programmazione didattica approvata nella seduta del 22/02/2017 i corsi di Psicologia dinamica, proff. Lauro Grotto (A-K) e Ieri (L-Z), si terranno al primo anziché al secondo semestre, questo cambiamento contribuisce a riequilibrare la spartizione dei semestri del secondo anno di corso.

Il Consiglio approva all'unanimità

4. Prova di ammissione A.A. 2017/2018

Il Presidente informa che è necessario deliberare sulla prova di ammissione per l'A.A. 2017/2018, in particolare sulla data della prova, sulla misura del contributo a carico dei partecipanti, sui criteri di valutazione, sulla preparazione dei test, sulla correzione degli elaborati e sulla commissione esaminatrice.

Si apre un'ampia discussione al termine della quale

il Consiglio delibera all'unanimità

quanto segue:

- a) la prova di ammissione al Corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche, classe L-24, si terrà il 6 settembre 2017 mattina;
- b) il contributo a carico dei partecipanti sarà di euro 50;
- c) per lo svolgimento della prova verrà assegnato un tempo di un'ora e quindici minuti;
- d) la prova consisterà in 80 quesiti a risposta multipla con una sola risposta esatta tra cinque indicate e verterà sui seguenti argomenti:
 - *lingua italiana*: è richiesta una buona padronanza della lingua italiana, sotto il profilo della correttezza, della comprensione e della espressione;
 - *scienze naturali*: sono richieste conoscenze di base di biologia, fisica e chimica;
 - *matematica*: sono richieste conoscenze di base e padronanza del ragionamento logico-astratto;
 - *lingua inglese*: sono richieste conoscenze di base che consentano la comprensione di un testo di tipo scolastico o di divulgazione scientifica;
 - *cultura generale*: padronanza dei riferimenti all'attualità storico-politica, elementi di pensiero filosofico, elementi di pensiero economico;
- e) i criteri di valutazione della prova saranno i seguenti: + 1 punto per ogni risposta esatta, - 0,25 punti per ogni risposta sbagliata, 0 punti per ogni risposta non data; in caso di parità prevarrà l'età anagrafica del più giovane;



**Consiglio del Corso di laurea in
Scienze e Tecniche Psicologiche, classe L-24
Verbale della seduta del 5 Aprile 2017**

Rep. 790/2017
Prot. n. 163984 del 07/11/2017

f) le graduatorie saranno 3: una per i cittadini comunitari e non comunitari residenti in Italia, una per i cittadini non comunitari residenti all'estero, una per i cittadini cinesi del Programma Marco Polo;

g) la predisposizione dei quesiti e delle risposte, il confezionamento dei libretti da distribuire ai candidati e la correzione degli elaborati saranno affidati ad una ditta esterna da individuare a cura del Dipartimento Neurofarba; il Consiglio della Scuola di Psicologia è competente a decidere sulla misura del compenso;

h) la commissione esaminatrice sarà così composta: prof. Claudio Sica, presidente, dr. Roberto Arrighi, componente, dr. Fulvio Tassi, componente, Amanda Nerini, supplente.

5 Proposte per migliorare lo scorrimento di carriera degli studenti

Allo scopo di fare delle proposte per affrontare il problema della dispersione e della performance del CdL, il Presidente comunica al Consiglio di avere esaminato le conoscenze pregresse che sono disponibili su questo fenomeno. In particolare il Presidente fa riferimento ad un'indagine condotta dal MIUR, dal titolo "Studio della variabilità dei percorsi studenteschi per la definizione dei vincoli rimuovibili di sistema e di ambiente formativo," con i seguenti consulenti scientifici: Rosario D'Agata, ricercatore di statistica sociale, Università di Catania; Zira Hichy, ricercatore di psicologia sociale, Università di Catania e di Enna-Kore; Nelson Mauro Maldonato, associato di Psicologia generale, Università della Basilicata; Gabriella Pravettoni, ordinario di Psicologia generale, Università di Milano; Giuseppe Santisi, associato di Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni, Università di Catania; Venera Tomaselli, associato di Statistica sociale, Università di Catania. Questo studio riguarda tutto il sistema universitario italiano, non specificamente i CdL in psicologia. Secondo il Presidente, la conclusione più interessante dello studio è che uno dei predittori più importanti della dispersione è la *motivazione* degli studenti. Quindi, la mancanza di comprensione, da parte degli studenti, di come i contenuti degli insegnamenti siano rilevanti per la figura professionale che si vuole formare, la mancanza di coordinamento tra i contenuti degli insegnamenti, il fatto di dare poco spazio alle applicazioni delle conoscenze e l'assenza di sinergia tra il percorso triennale e quello magistrale, sono tutti elementi che concorrono ad influenzare negativamente la motivazione degli studenti e dunque impattano negativamente sulla probabilità di giungere alla laurea nel tempo regolare.

Lo studio citato contiene il questionario che è stato usato per l'indagine. Una prima decisione presa dal Presidente è stata quella di iniziare la *somministrazione* del *questionario* in descritto sopra a due gruppi di studenti, per valutare le specificità della L-24 rispetto ai dati forniti dall'indagine del MIUR. Un primo gruppo è rappresentato dagli studenti 'regolari' del terzo anno. Il secondo gruppo è rappresentato dagli studenti che hanno dato meno di 3 esami dopo la conclusione del primo anno. Tali studenti (circa una settantina) saranno contattati telefonicamente dai Tutor Junior. Lo scopo è quello di acquisire informazioni utili per capire quali sono gli aspetti che differenziano questi due gruppi di studenti, per potere poi fare delle proposte mirate.



**Consiglio del Corso di laurea in
Scienze e Tecniche Psicologiche, classe L-24
Verbale della seduta del 5 Aprile 2017**

Rep. 790/2017
Prot. n. 163984 del 07/11/2017

Un altro elemento molto importante per la dispersione studentesca è *l'orientamento in entrata*. L'indagine MIUR ha rilevato che, spesso, una causa della dispersione è una scelta sbagliata del CdL da parte dello studente. Quando le caratteristiche del CdL non rispondono alle aspettative dello studente, questo fa aumentare il rischio di abbandono o di ritardi nel percorso formativo. A questo proposito l'Ateneo fa molto: l'iniziativa "alternanza scuola/università" è sicuramente encomiabile. Però solo un piccolo numero dei 540 iscritti alle L-24 può partecipare a tale progetto. Per cui altre iniziative sono necessarie. A questo proposito il Presidente invita il responsabile dell'Orientamento a relazione il Consiglio sulle attività svolte sull'Orientamento in entrata.

L'orientamento in itinere è una delle iniziative di successo del CdL, che include sia i Tutor Junior, fintanto che durerà il finanziamento del MIUR, sia la specifica figura dello studente tutor, che è a costo zero e ha ricadute positive sia per chi svolge il servizio sia per gli utenti. A questo proposito il Presidente fa notare che c'è una discrepanza tra l'impegno dei peer tutor e il grado di coinvolgimento dei docenti. Un coinvolgimento dei docenti che, rispetto alla figura dei teaching assistant di ambito anglosassone, è certamente di grado molto inferiore. Il Presidente afferma che, dopo la conclusione della fase 'sperimentale' di questa esperienza, la quale ha messo in evidenza le ricadute positive del peer tutoring, è auspicabile un maggior coinvolgimento da parte dei docenti.

Sulla base delle considerazioni precedenti, il Presidente illustra al Consiglio alle richieste da inviare al Rettore.

Se la dispersione studentesca dipende, da quello che è dato sapere, dalle ragioni che ha descritto la ricerca MIUR, ovvero, declinando tali ragioni nei termini dei limiti della L-24,

- la meno che perfetta concordanza tra i contenuti degli insegnamenti e le caratteristiche della figura professionale che si vuole formare,
- la mancanza di coordinamento tra i contenuti degli insegnamenti,
- il poco spazio dato alle applicazioni delle conoscenze,
- l'assenza di coordinamento tra il percorso triennale e quello magistrale

allora le richieste che il Presidente L-24 rivolge al Rettore sono quelle di fornire al CdL gli strumenti per affrontare i limiti espressi sopra. Intervenire su tali limiti richiede di intervenire sui contenuti degli insegnamenti. Il che richiede la collaborazione attiva da parte dei colleghi nei confronti del progetto formativo del CdL. La richiesta al Rettore è dunque quella di fornire al CdL strumenti in grado di innescare comportamenti virtuosi, riducendo nel contempo i comportamenti che vanno a scapito degli obiettivi che si intendono raggiungere. Si può formulare questa richiesta in modi diversi.

- 1) Nella sua campagna elettorale, il Rettore ha parlato di sostegno (in termini di quote stipendiali) dato a progetti (didattici) innovativi. Questa è un'ottima idea e consentirebbe di innescare comportamenti virtuosi per affrontare i problemi che sono



**Consiglio del Corso di laurea in
Scienze e Tecniche Psicologiche, classe L-24
Verbale della seduta del 5 Aprile 2017**

*Rep. 790/2017
Prot. n. 163984 del 07/11/2017*

stati elencati sopra e per aumentare la 'motivazione' dei docenti. Questa è la prima richiesta.

- 2) Ci sono anche delle iniziative "a costo zero" che potrebbero consentire di innescare comportamenti virtuosi. Una di queste potrebbe corrispondere al *riconoscimento simbolico* di comportamenti didattici particolarmente efficaci per il raggiungimento degli obiettivi del CdL, messi in atto da alcuni colleghi. Un possibile riconoscimento simbolico potrebbe essere qualcosa di paragonabile alla figura di "teacher of the year" che si usa in ambito anglosassone. Il Presidente ritiene che un riconoscimento simbolico da parte dell'Ateneo di comportamenti didattici 'virtuosi', valutati da una Commissione di Ateneo, anche in una forma diversa dal 'teacher of the year' potrebbe avere notevoli ricadute positive.
- 3) Una terza proposta che viene rivolta al Rettore, specifica per il problema della dispersione, è quella di mettere in chiaro, sulle pagine web di ciascun insegnamento, i dati relativi alla distribuzione dei voti ottenuti dagli studenti nell'AA precedente (frequenza assoluta di studenti che hanno ottenuto un voto compreso tra 18 e 20, tra 20 e 22, ecc.) – seguendo l'esempio dell'Università di Verona, ad esempio. Tale piccola iniziativa, a costo zero, potrebbe avere effetti positivi consentendo un confronto più diretto tra la difficoltà dei diversi insegnamenti del CdL.
- 4) Il Presidente comunica al Consiglio di sostenere fortemente l'idea di una valutazione della didattica comparabile alla VQR. Il Presidente afferma di essere estremamente critico nei confronti dell'attuale implementazione della VQR, dove si è scelto di sostituire i valutatori esperti, ovvero i referee delle riviste, con dei valutatori non esperti né motivati, con conseguenze grottesche. L'idea della VQR è estremamente sensata; l'implementazione italiana è dilettantesca. Il Presidente auspica una VQR professionale, altrimenti le conseguenze saranno quelle di diminuire i comportamenti virtuosi, anziché aumentarli, come succede con la VQR.
- 5) Un'ultima, piccola, proposta che potrebbe sostenere le iniziative di miglioramento della qualità della didattica, le quali non possono che avere ricadute positive sulla limitazione della dispersione studentesca, potrebbe essere quella di fornire degli incentivi per la partecipazione ai Consigli di Corso di Laurea.

Ovviamente, richieste più specifiche potranno essere fatte in un secondo momento quando saranno disponibili i dati dell'indagine che è stata iniziata.

Il Consiglio approva all'unanimità.

6 Varie ed eventuali

Tace.

La seduta termina alle ore 17:35.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

**Consiglio del Corso di laurea in
Scienze e Tecniche Psicologiche, classe L-24
Verbale della seduta del 5 Aprile 2017**

*Rep. 790/2017
Prot. n. 163984 del 07/11/2017*

Letto, approvato e sottoscritto

f.to Il Segretario
(Prof. Barbara Giangrasso)

f.to Il Presidente
(Prof. Corrado Caudek)